

	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO VETERINARIE	PROCEDURE DI BIOSICUREZZA ED ASSICURAZIONE DI QUALITA' DELL'OSPEDALE VETERINARIO UNIVERSITARIO DIDATTICO (OVUD)	PROC. OVUD All.12 – Cartella degenza Pag. 1 / 4
---	--	--	--

Procedure da applicare nell'Ambulatorio di Chemioterapia

Introduzione

CARATTERISTICHE DEI LOCALI

- Locale somministrazione chemioterapici (codice SIPE 042)
- Locale custodia DPI (codice SIPE 044)
- Locale preparazione chemioterapici (accesso consentito al solo personale autorizzato) (codice SIPE 046)
- Locale filtro (codice SIPE 043)
- Locale toilette (codice SIPE 045)

OBIETTIVO

Fornire le corrette modalità di accesso da parte del personale autorizzato, le corrette modalità di stoccaggio, preparazione/ricostituzione, somministrazione e smaltimento delle sostanze chemioterapiche.

La presente procedura propone che tali sostanze vengano manipolate con le necessarie misure e cautele di sicurezza, smaltite in modo corretto, che siano utilizzati materiali e Dispositivi di Protezione Individuale e collettivi idonei.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Le presenti indicazioni sono rivolte al personale addetto allo stoccaggio, preparazione e/o ricostituzione, somministrazione e smaltimento dei chemioterapici nonché a tutto il personale docente, tecnico e studenti in tirocinio autorizzati ad accedere a tale ambulatorio.

RESPONSABILITÀ

Le responsabilità sono attribuite al personale indicato nel campo di applicazione, nonché al Direttore Sanitario ed al Direttore del Dipartimento.

DPI/DPC DA UTILIZZARE

Green puliti e zoccoli lavabili.

Per la protezione del corpo: camice in propilene (BSM0059022 o analogo) monouso.

Per la protezione delle mani: guanti monouso in lattice/nitrile (Berner Manu N o analoghi).

Per la protezione di bocca e occhi, rispettivamente mascherina monouso Facciale filtrante Respair® FFP3 senza valvola (FFP3-20) e occhiali di protezione Berner (o analoghi).

DPC: Cappa di sicurezza microbiologica classe II tipo H integrata da filtri HEPA e di sistemi di espulsione all'esterno.

A disposizione gel igienizzante per le mani.

Classificazione dei farmaci chemioterapici utilizzati

Agenti antimetaboliti

- Capecitabina
- Citarabina

Agenti antimicrotubulari

- Vinblastina

	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO VETERINARIE	PROCEDURE DI BIOSICUREZZA ED ASSICURAZIONE DI QUALITA' DELL'OSPEDALE VETERINARIO UNIVERSITARIO DIDATTICO (OVUD)	PROC. OVUD All.12 – Cartella degenza Pag. 2 / 4
---	--	--	--

- Vincristina

Agenti alchilanti

- Ciclofosfamide
- Clorambucile
- Lomustina

Sali del platino

- Carboplatino

Antibiotici antitumorali

- D-actinomicina

Antracicline e antracendioni

- Doxorubicina
- Mitoxantrone

Materiale idoneo per la manipolazione e la somministrazione dei farmaci chemioterapici

Camici in polipropilene (BSM0059022 o analoghi).

Guanti in nitrile – Berner Manu N (o analoghi)

Facciali filtranti Respair® FFP3 senza valvola (FFP3-20)

Occhiale di protezione Berner (o analoghi)

Tappetini monouso Codan Chemoprotect® (rif: 79.030X) o analoghi

Spill Kit oncologia kit di emergenza Berner (BSM-BI-4004)

Kit di somministrazione a circuito chiuso – Futurlab (o analogo):

- Deflussore (TEC721)
- Adattatori per farmaco 13 mm (MV0413-0006) e 20 mm (MV0420-0006)
- Adattatore fisiologica (TEC845)
- Siringhe con valvola termosaldata:
 - 1 ml (TEC779)
 - 3 ml (TEC780)
 - 5 ml (MY8005-0006)
 - 10 ml (TEC781)
 - 20 ml (TEC782)

Fig. 60. Materiale per la manipolazione dei farmaci chemioterapici



	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO VETERINARIE	PROCEDURE DI BIOSICUREZZA ED ASSICURAZIONE DI QUALITA' DELL'OSPEDALE VETERINARIO UNIVERSITARIO DIDATTICO (OVUD)	PROC. OVUD All.12 – Cartella degenza Pag. 3 / 4
---	--	--	--

Fig. 61. Materiale per la somministrazione dei farmaci chemioterapici



Regolamentazione degli accessi

L'accesso a tale locale è consentito a tutto il personale medico afferente all'OVUD, al personale tecnico, borsisti, laureati frequentatori, dottorandi/assegnisti di ricerca, studenti in tirocinio, orientamento, interni, autorizzato dal Direttore Sanitario/Direttore di Dipartimento.

Durante la preparazione-ricostituzione e somministrazione di farmaci antitumorali è vietato l'accesso a:

- Personale estraneo all'attività clinico-assistenziale oncologica;
- Studenti senza obblighi didattici da svolgere presso il locale chemioterapia;
- Donne in stato di gravidanza o presunto tale;
- Donne durante il periodo di allattamento al seno;
- Minorenni anche se accompagnati dai genitori;
- Personale tecnico-amministrativo, personale medico-veterinario strutturato e non che non abbia compiti da svolgere nel locale chemioterapia;
- Proprietari di animali non autorizzati o che non abbiano preso visione del Regolamento e delle norme di sicurezza.

Durante la fase di somministrazione dei farmaci antitumorali è consentito l'accesso a:

- Personale medico veterinario addetto alla somministrazione del farmaco antitumorale mediante l'ausilio di tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI di III categoria secondo la Direttiva 86/686/CEE recepita in Italia dal D.lgs 475 del 4/12/1992 e allegati) in numero sufficiente e a discrezione del responsabile, al fine di garantire il minor rischio possibile sia per il paziente che per il personale presente. Inoltre il personale medico veterinario preposto alla somministrazione di farmaci antitumorali deve essere obbligatoriamente sottoposto a visita annuale presso il Medico competente, in conformità con la scheda individuale di destinazione lavorativa.

	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO VETERINARIE	PROCEDURE DI BIOSICUREZZA ED ASSICURAZIONE DI QUALITÀ DELL'OSPEDALE VETERINARIO UNIVERSITARIO DIDATTICO (OVUD)	PROC. OVUD All.12 – Cartella degenza Pag. 4 / 4
---	--	---	--

- Studenti e laureati frequentatori autorizzati, che non hanno comunque alcuna parte attiva durante la somministrazione e che siano opportunamente muniti di camice protettivo (DPI di III categoria secondo Direttiva 86/686/CEE)
- I proprietari dei pazienti (cani e gatti), per agevolarne la gestione, purché muniti di camice protettivo e calzari, e che abbiano preso visione dei rischi e delle norme che regolamentano l'accesso al locale chemioterapia

Norme comportamentali generiche da rispettare

- La porta di accesso del Laboratorio deve essere chiaramente identificata e riportare una targa con l'indicazione di "Ingresso vietato agli estranei" e di "Zona a rischio biologico e chimico".
- È vietato assumere cibi e bevande, fumare, truccarsi all'interno del laboratorio e manipolare lenti a contatto.
- I Dispositivi di protezione individuali (DPI) in uso presso l'ambulatorio chemioterapia vengono utilizzati per la preparazione, la somministrazione, lo stoccaggio e lo smaltimento dei farmaci antitumorali.
- I camici monouso in propilene ed i guanti devono essere obbligatoriamente indossati in ambulatorio (ma non fuori da esso) ed eliminati negli appositi contenitori al termine della procedura. Gli indumenti impiegati nei laboratori non devono mai essere indossati nelle aree di riposo, sale riunioni e negli studi.
- È vietato manipolare o toccare oggetti di utilizzo comune (telefoni, pc, maniglie, penne...) con guanti potenzialmente contaminati.
- Il lavaggio delle mani con acqua e sapone deve avvenire immediatamente dopo la manipolazione delle sostanze chemioterapiche e comunque sempre dopo la fine del lavoro (anche quando si sono indossati i guanti).
- Le superfici all'interno dell'ambulatorio devono essere mantenute pulite costantemente, soprattutto tra un paziente ed il successivo.
- Raccogliere, separare e smaltire in modo corretto i rifiuti chimici: è assolutamente vietato scaricare rifiuti nei lavandini.
- Aghi ed altri strumenti affilati devono essere maneggiati con attenzione ed eliminati in appositi contenitori resistenti alla perforazione. Per prevenire punture accidentali con aghi, questi ultimi non devono essere reincappucciati o volontariamente piegati o rotti, rimossi dalle siringhe o altrimenti manipolati. Contenitori resistenti alla puntura devono essere sistemati in vicinanza ed in posizione comoda rispetto alla postazione di lavoro.
- La ricostituzione dei farmaci deve avvenire sotto cappa esclusivamente ad opera del personale medico, rispettando le procedure riportate per ogni farmaco e utilizzando solo i DPI di III categoria sopra accennati.
- Nel locale chemioterapia è sempre presente un kit di emergenza per la gestione degli sversamenti accidentali di farmaci antitumorali (DPI di III categoria secondo la direttiva 86/686/CEE).
- I residui di farmaco devono essere riposti in frigorifero muniti degli adeguati sistemi di prevenzione della dispersione del farmaco e, una volta terminati o scaduti, smaltiti negli appositi contenitori secondo la normativa vigente.